

**AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO
AL MARE PER LE PERSONE CON DISABILITÀ.**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e ss.mm.ii;
- la Legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge- quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii;
- Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 16 “Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2023”;

2. FINALITÀ E OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

In continuità con il progetto regionale per il turismo balneare accessibile di cui alla delibera della Giunta regionale 23 marzo 2022, n. 239, la Regione Liguria intende sostenere le attività degli Enti del Terzo settore, aventi sede sul territorio della Regione Liguria, che gestiscono progetti per l’accoglienza e l’accompagnamento al mare delle persone con disabilità.

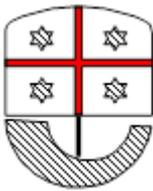
Il presente avviso è volto all’individuazione di 5 proposte progettuali implementate sul territorio ligure dedicate all’accoglienza e all’accompagnamento al mare delle persone con disabilità che beneficeranno di un contributo regionale.

Le attività progettuali dovranno svolgersi esclusivamente all’interno del territorio regionale e dovranno concludersi entro i termini indicati nel cronoprogramma e comunque entro e non oltre il 30 ottobre 2023.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessive a copertura del presente avviso sono pari ad euro 50.000,00. A valere su tali risorse saranno ammesse a finanziamento le proposte per un contributo massimo pari a euro 10.000,00 per singola proposta fino ad esaurimento delle risorse.

La quantificazione in percentuale del contributo regionale non può essere superiore al 70% del costo complessivo del progetto. Pertanto, per accedere al finanziamento regionale gli enti del Terzo Settore, singoli o associati, devono prevedere una compartecipazione nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto. La compartecipazione dell’ente potrà riguardare: risorse economiche, organizzative e/o finanziarie proprie e/o autonomamente reperite, ed eventualmente attraverso la valorizzazione del volontariato nelle forme previste dalla delibera della Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 1179 e riportate al punto 11 del presente avviso.



4. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo al presente Avviso gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura. In tal senso, si ricorda che per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, è vigente il regime transitorio di cui all'art. 104 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Si ritiene opportuno specificare che l'iscrizione di cui al punto sopraindicato deve risultare in corso di validità per tutta la durata del progetto e che in caso di decadenza della stessa Regione Liguria si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo concesso a favore dell'ente che si ritrovi in tale fattispecie.

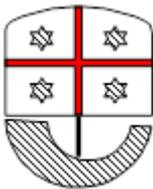
4.1. Requisiti di ordine generale:

- a) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- b) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- c) assenza delle cause di esclusione art. 94 del D.Lgs 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- d) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;

4.2. Requisiti di ordine speciale:

- a) avere sede operativa all'interno del territorio regionale;
- b) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, nel territorio della Regione Liguria, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, progetti di accoglienza e di accompagnamento al mare dedicati a persone con disabilità.

Gli Enti del Terzo Settore possono eventualmente raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito ATS) da costituirsi con scrittura privata o possono altresì produrre un'impegnativa di costituzione dell'ATS, con atto da allegare alla domanda. In caso di ATS deve essere obbligatoriamente indicato il capofila con funzioni di richiedente il contributo alla Regione Liguria e di eventuale destinatario del contributo se concesso. In caso di ATS, tutti i componenti dell'aggregazione devono essere in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal presente Avviso, pena l'esclusione dal presente avviso.



Allegato 1

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. In caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, il partecipante sarà escluso dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

5. ELEMENTI ESSENZIALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le domanda di contributo redatta nelle modalità previste dal successivo punto 6 contiene la proposta progettuale che sarà oggetto di valutazione al fine di selezionare le progettualità ammesse a contributo.

Le attività progettuali devono svolgersi all'interno del territorio regionale e devono concludersi entro i termini indicati nel cronoprogramma e comunque entro e non oltre il 30 ottobre 2023.

Le proposte progettuali, orientate all'inclusione delle persone con disabilità attraverso l'accoglienza e l'accompagnamento al mare, contengono:

- l'individuazione delle spiagge libere in cui il progetto verrà implementato.
- l'indicazione della platea dei beneficiari potenziali (tipologia di disabilità) e le modalità di coinvolgimento.
- la descrizione degli obiettivi e delle azioni che saranno svolte e il relativo cronoprogramma
- l'indicazione della strumentazione messa a disposizione del progetto
- l'indicazione del personale interno ed esterno all'ente proponente impiegato nel progetto
- modalità di pubblicizzazione del progetto
- modalità di monitoraggio e verifica del progetto

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo da parte dei soggetti di cui al precedente punto 4, redatta esclusivamente attraverso il modello allegato - 1 sub A, contiene le informazioni specifiche riferite alla proposta progettuale che si intende presentare.

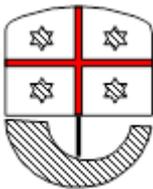
Ogni ente sia in forma singola che associata può presentare una sola domanda, in caso di presentazione di più domande sarà valutata esclusivamente la domanda pervenuta per ultima.

La domanda di contributo va trasmessa, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito istituzionale della Regione Liguria, al seguente indirizzo PEC: sociale@cert.regione.liguria.it riportando quale oggetto dell'invio: "Avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità."

7. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere:

- redatta sul modello allegato 1 – sub A al presente avviso e sottoscritta dal suo legale rappresentante.
- corredata da:



- a) proposta progettuale redatta sul modello allegato 1- sub B;
- b) piano finanziario allegato 1- sub C;
- c) Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e soggetti terzi - piano triennale di prevenzione della corruzione (in caso di ATS compilato da tutti i partner) allegato 1- sub D;
- d) atto di costituzione dell'ATS (se presente) o impegnativa di costituzione dell'ATS (se prevista)
- e) Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante
- f) Schede anagrafiche e dichiarazioni dei partner (se presenti) – allegato 1 – sub E;
- g) lettera di supporto al progetto proposto da parte del Comune ove viene implementato il progetto;

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE

Non saranno valutate le proposte progettuali:

- a) pervenute oltre il termine previsto;
- b) prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- c) illeggibile ovvero incompleta di alcune sue parti;
- d) le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto dal presente avviso;
- e) presentate da soggetti che non abbiano i requisiti previsti al punto 4 del presente avviso;
- f) che sono state, o saranno, finanziate con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario.
- g) il cui cofinanziamento risulta inferiore al 30 % del costo complessivo del progetto.
- h) assenza della lettera di supporto da parte del Comune dove si intende implementare il progetto.

9. ISTRUTTORIA E SELEZIONE

Le domande di contributo saranno sottoposte alla fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste.

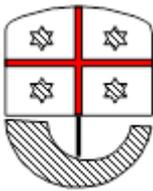
Qualora un ente presenti più domande sarà ammessa alla fase istruttoria solo l'ultima domanda pervenuta in ordine cronologico.

Le domande che risulteranno ammissibili, saranno valutate da una apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento Salute e Servizi Sociali. Le istanze pervenute saranno ordinate applicando i criteri di valutazione di cui al successivo punto 10. Il contributo sarà erogato agli enti secondo l'ordine della graduatoria e fino a esaurimento risorse.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ciascuna domanda di contributo ritenuta ammissibile sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, sulla base dei criteri e dei relativi punteggi sotto indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE (Punteggio massimo 40)



Allegato 1

- Qualità complessiva della proposta progettuale intesa come chiarezza, completezza e coerenza tra i vari elementi essenziali di cui al punto 5 del presente avviso. Fino a 10 punti;
- Composizione della platea dei potenziali beneficiari intesa come capacità di raggiungere con il progetto le diverse tipologie di disabilità. Fino a 10 punti;
- Adozione di appropriate modalità organizzative, di monitoraggio e valutazione. Fino a 10 punti;
- Numero di spiagge sulla quale verrà implementato il progetto (1 punto per ogni spiaggia fino ad un massimo di 5 punti);
- Percentuale di cofinanziamento da parte dell'ente proponente. (1 punto per ogni punto percentuale superiore al 30% fino ad un massimo di 5 punti);

Non saranno accettate proposte con un punteggio è pari o inferiore a 20.

11. COSTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

- a) risorse umane: sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali, comprese eventuali indennità corrisposte ai tirocinanti;
- b) spese per l'acquisto di mezzi e attrezzature, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- c) altri costi: che derivano dalle esigenze di realizzazione del progetto, non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato.

2. Sono altresì ammissibili i seguenti costi indiretti:

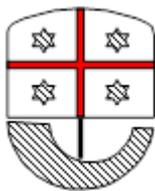
- a) oneri per l'attivazione dei tirocini;
- b) spese generali in misura non superiore al 10% dei costi diretti.

3. Sono inammissibili:

- a) le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- b) i costi dei contributi in natura.

Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:

- a) compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- b) riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (il costo deve quindi essere sostenuto in un momento successivo alla firma dell'atto di concessione del contributo);



Allegato 1

- c) essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- d) essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni.
- e) aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

Le risorse del presente avviso non finanziano interventi di adeguamento agli obblighi della normativa vigente in tema di accessibilità.

12. VOLONTARIATO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore", per la valorizzazione dell'impegno volontario è necessario far riferimento alla seguente tabella, che riporta il costo lordo imputabile nel piano dei costi, quale quota a carico delle organizzazioni proponenti il progetto, già in uso per precedenti bandi.

Tali costi non possono in alcun modo essere imputati alla quota di finanziamento richiesta a Regione Liguria. La presente tabella di valorizzazione del lavoro volontario è finalizzata esclusivamente a consentire la copertura di parte del cofinanziamento dei progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato:

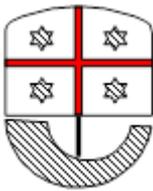
Fasce	Mansioni <i>(le mansioni sotto illustrate hanno carattere esemplificativo e non esaustivo)</i>	Costo orario lordo
I	Centralinista, addetto alla cucina, autista, addetto alla segreteria, operatore socio-assistenziale addetto all'assistenza di base	15 €/h
II	Educatore, impiegato di concetto, operatore dei servizi informativi e di orientamento, infermiere	19 €/h
III	Coordinatore di unità operativa e/o servizi complessi, psicologo, sociologo, pedagogista, medico	25 €/h

13. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE

La concessione del contributo regionale è da intendersi unicamente a titolo di compensazione, volta a permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione sotto il profilo del raggiungimento degli obiettivi e della soddisfazione dei bisogni degli utenti.

Il contributo viene liquidato secondo le seguenti modalità:

- 50% a titolo di anticipazione, al momento della comunicazione da parte di Regione Liguria relativa alla concessione del contributo;
- 50% ad ultimazione dell'intervento, a seguito della trasmissione da parte del beneficiario alla Regione Liguria della rendicontazione finale delle spese sostenute unitamente alla relazione



Allegato 1

analitica dell'attività svolta e previa approvazione della stessa da parte di Regione Liguria. Le spese dovranno risultare congrue in relazione alle azioni progettuali e comprensive della compartecipazione da parte dei soggetti del terzo settore in risorse finanziarie, strumentali e valorizzazione del personale/volontariato. La relazione dell'attività dovrà mettere in evidenza il raggiungimento degli obiettivi prefissati sulla base degli indicatori di risultato stabiliti nella progettazione iniziale;

14. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

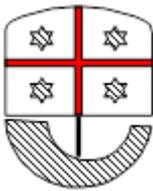
È fatto obbligo al beneficiario del contributo di:

- a) sottoscrivere dichiarazione di accettazione del finanziamento e di quanto previsto dalla procedura ad evidenza pubblica;
- b) eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione del contributo o da eventuali successive determinazioni;
- c) compartecipare nella percentuale minima del 30% delle risorse complessive previste per la realizzazione del progetto;
- d) avviare le attività previste dal progetto entro 1 mese dalla data di concessione del contributo regionale conformemente alla proposta approvata. Nella comunicazione di avvio indicare il termine presunto di conclusione delle attività, salvo la concessione di una sola proroga motivata da cause non prevedibili al momento della presentazione della domanda, e previa autorizzazione da parte della Regione Liguria;
- e) comunicare preventivamente a Regione Liguria eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato. Tali variazioni o modifiche devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, pena la revoca del contributo concesso. Non possono essere autorizzate le variazioni o le modifiche incompatibili con l'intervento proposto;
- f) dare immediata comunicazione a Regione Liguria qualora intenda rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- g) conservare a disposizione di Regione Liguria per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo la documentazione originale di spesa, per eventuali controlli;
- h) dichiarare eventuali finanziamenti ottenuti per le medesime finalità, pena la revoca del contributo concesso. Tali finanziamenti possono essere utilizzati a copertura totale o parziale del cofinanziamento solo se proveniente da parte dei soggetti del Terzo Settore (la concessione del contributo regionale è da intendersi unicamente a titolo di compensazione);
- i) comunicare l'avvenuta conclusione delle attività e presentare la relativa rendicontazione entro 2 mesi dalla conclusione, pena la revoca dell'intero contributo concesso;
- j) evidenziare che il progetto è stato cofinanziato da Regione Liguria;

15. REVOCHE

I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:

- a) rinuncino in toto o parzialmente al contributo;
- b) abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;



Allegato 1

- c) l'intervento non venga avviato e/o completato nei limiti temporali previsti dalla presente procedura o da eventuali proroghe o comunque nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata entro 2 mesi dalla conclusione del progetto;
- d) non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione del contributo o da eventuali successive determinazioni;
- e) non abbiano comunicato preventivamente a Regione Liguria eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
- f) non vengano dichiarati contributi percepiti per le medesime finalità da altri soggetti o enti o istituzioni pubbliche;

15. UTILIZZO DEI LOGHI

Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet, l'emblema di Regione Liguria con la dicitura "Progetto realizzato con il co- finanziamento di Regione Liguria".

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

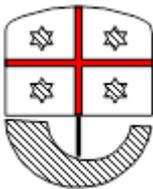
I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: avviso pubblico per la realizzazione di azioni di accoglienza e accompagnamento al mare per le persone con disabilità che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile (d.g.r. 479/2016); al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione). E' sempre possibile, inoltre, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali secondo le modalità descritte nel sito www.garanteprivacy.it



Allegato 1

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è Regione Liguria, con sede in via Fieschi 15 - 16121 Genova presso la quale viene presentata l'istanza, e valuta i requisiti soggettivi di ammissione.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione, con d.g.r 287 del 26/04/2018, ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

il Responsabile della Protezione dei dati (Rpd) potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'interessato, ai seguenti recapiti email: rp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010-54851.

17. RINVIO E ALLEGATI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e dei programmi di riferimento settoriale.

Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti:

- allegato 1 – sub A: domanda di contributo;
- allegato 1- sub B: proposta progettuale;
- allegato 1- sub C: piano finanziario;
- allegato 1- sub D: Monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e soggetti terzi - piano triennale di prevenzione della corruzione;
- allegato 1 – sub E Schede anagrafiche dei partner;
- allegato 1 – sub F informativa estesa privacy;

18. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Dipartimento Salute e Servizi Sociali – Settore Politiche Sociali, Terzo settore, immigrazione e pari opportunità.

Dirigente: Dott.ssa Maria Luisa Gallinotti

Responsabile del procedimento: Dott. Maurizio Colurcio